

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
AI SENSI DELLA L.447/1995 E DELLA L.R. 21/1999**

Approvato con Decreto del Presidente n. 159 del 09/11/2020 prot. n. 60851 del 09/11/2020

1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL BANDO

I piani di classificazione acustica sono uno strumento di pianificazione urbanistica correlato con i Piani Regolatori Generali (PRG), i Piani di Assetto del Territorio (PAT e PATI) e i Piani degli Interventi (P.I.), come previsto dalla normativa nazionale L.447/1995 e regionale L.R. 21/1999.

Gli elementi di maggiore impatto relativamente all'inquinamento acustico risultano essere il traffico (stradale, ferroviario, aeroportuale) e le attività produttive. In particolare il territorio della Provincia presenta un'alta "criticità acustica" dovuta alla diffusione capillare di aree industriali/produttive spesso a ridosso o all'interno dei centri abitati, a insediamenti abitati sparsi nel territorio, alla notevole presenza di aree sottoposte a tutela paesaggistica (zone SIC e ZPS) e all'esistenza di una rete infrastrutturale molto ampia, come si evince anche dai dati indicatori dell'Arpav, secondo cui la Provincia di Treviso risulta la seconda nel Veneto per percentuale di Comuni che presentano diversi livelli di criticità acustica determinata dalle infrastrutture stradali (anno 2000).

La copertura del territorio provinciale con la predisposizione dei piani di classificazione acustica è ancora in fase di completamento (91 Comuni su 94), ma a più di vent'anni dall'emanazione della normativa di riferimento nazionale e regionale, in seguito alle modifiche avvenute sul territorio e nella pianificazione comunale, molti Comuni sono soggetti ad aggiornamenti dei piani di classificazione acustica a suo tempo approvati.

A seguito dei controlli predisposti dalla Provincia di Treviso nell'ambito delle proprie competenze ai sensi della L.R. 21/1999 per la verifica di congruità dei piani di classificazione acustica tra Comuni contermini, i Comuni della Provincia sono chiamati periodicamente all'aggiornamento del piano, che risulta per alcuni ancora in formato cartaceo, con la restituzione in un formato editabile e modificabile nel tempo (preferibilmente in formato .shp - shape file ESRI) per favorire eventuali variazioni successive e la redazione dei piani di risanamento acustico nei casi previsti dall'art. 7 della L. n. 447/1995.

A completamento e aggiornamento dei piani di classificazione acustica finora approvati nei Comuni del proprio territorio, la Provincia di Treviso propone un'azione di sostegno nei confronti delle Amministrazioni comunali che hanno già predisposto il piano di classificazione acustica, ma sono obbligate a effettuare un aggiornamento sostanziale, ai sensi della L. 447/1995 e L.R. 21/1999, nonché in base al D.P.R. 142/2004 (fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali), e D.P.R. 459/1998 (fasce di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie).

Gli interventi candidati a finanziamento non devono essere già stati conclusi (fa fede la data di approvazione dell'aggiornamento del PCA in Consiglio Comunale) in data antecedente alla pubblicazione del presente bando. Risulta altresì opportuno specificare che le tipologie di iniziative alle quali dovranno riferirsi le istanze di contributo presentate dai Comuni sono costituite esclusivamente dalle spese riconducibili all'aggiornamento dei piani di classificazione acustica.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

A sostegno delle descritte tipologie di interventi verranno utilizzate risorse per un importo di € 100.000,00.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo, relativamente all'attuazione degli interventi di cui al punto 1. "Obiettivi e Finalità del Bando", le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Provincia di

Treviso. Non possono accedere al bando le Amministrazioni Comunali che alla data di pubblicazione del bando risultano ancora inadempienti all'art. 3 della L.R. 21/1999 relativamente all'obbligo di dotazione di un piano di classificazione acustica per il proprio territorio, regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, strettamente connesse all'attuazione degli interventi oggetto di contributo, saranno ritenute tali se sostenute successivamente la data di pubblicazione del bando (fa fede la data di impegno di spesa a favore del tecnico incaricato esterno all'ente) e saranno liquidate a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del PCA. Eventuali spese tecniche sono ammesse, comprese le spese sostenute per monitoraggi fonometrici ad integrazione del piano di classificazione acustica, in relazione alla tipologia e all'entità dell'intervento realizzato, comunque nei limiti di quanto previsto dal D.M. 143/2013.

L'IVA è ritenuta spesa ammissibile nella misura in cui rappresenta un effettivo costo per il soggetto attuatore.

5. CONTRIBUTO PROVINCIALE

Il contributo viene determinato nella misura della spesa sostenuta, a sostegno dell'intervento di aggiornamento e informatizzazione del piano di classificazione acustica esistente rientrante nella tipologia sopra descritta, in misura percentuale fino al 50% della spesa sostenuta per un massimo di € 10.000,00 per ogni singola amministrazione richiedente. Nel caso l'istanza riguardi più servizi distinti, la scelta degli interventi ammessi a contributo è rimessa all'Amministrazione provinciale.

I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre forme di agevolazione.

Nel caso in sede di verifica della rendicontazione delle spese sostenute, si rilevasse il mancato raggiungimento della somma assegnata, il contributo provinciale sarà proporzionalmente ridotto.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere redatta secondo lo schema rappresentato nell'**allegato A**, debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a cui va allegata copia fotostatica del documento d'identità del soggetto sottoscrittore. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando ed **entro il 30/04/2021**, pena la non ricevibilità dell'istanza, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it indicando quale struttura destinataria il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale.

L'invio mediante PEC deve essere effettuato secondo le modalità consultabili al seguente sito: www.provincia.treviso.it

- Non verranno accettate domande pervenute successivamente al termine sopraindicato;
- Sono escluse le istanze trasmesse con modalità diverse dalla PEC;
- L'istanza di contributo va presentata conformemente al modello di cui all'**allegato A**.

Le domande saranno accettate fino ad esaurimento delle somme stanziare e comunque fino al 30 aprile 2021. La data di arrivo sarà comprovata dal sistema di ricezione/trasmisione della PEC.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interventi di aggiornamento dei piani di classificazione acustica proposti a finanziamento non dovranno essere stati approvati in via definitiva in Consiglio Comunale antecedentemente alla data di pubblicazione del bando.

Al termine dell'intervento i file dei piani dovranno essere forniti su supporto informatico (in formato PDF e in formato .shp - shape file ESRI), seguendo le indicazioni previste per la restituzione grafica predisposte dalla Provincia di Treviso.

Le istanze verranno valutate dagli uffici del Settore Ambiente e Pianificazione territoriale della Provincia e i contributi assegnati sulla base di un punteggio attribuito secondo i seguenti criteri:

- datazione del piano di classificazione acustica approvato di cui si intende procedere con l'aggiornamento;
- popolazione complessiva del Comune aggiornata alla data del 31/12/2019;
- presenza di infrastrutture di trasporto ad alto impatto acustico (autostrade, strade di grande scorrimento di tipo B, C, rete ferroviaria, aeroporti) e di altre criticità note in grado di perturbare significativamente il clima acustico;
- monitoraggi effettuati negli anni in seguito a segnalazioni di superamenti dei valori di emissione/immissione.

Gli interventi verranno finanziati fino all'esaurimento dell'importo previsto al punto 2. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.

All'esaurimento dei fondi, sarà pubblicato apposito avviso sul sito : www.provincia.treviso.it.

Il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, a seguito di detta valutazione delle istanze pervenute, procederà all'approvazione della graduatoria degli interventi destinatari del finanziamento secondo i criteri sopra indicati e al conseguente impegno di spesa.

8. CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Una volta perfezionato il provvedimento che approva la graduatoria degli interventi ammessi a contributo, ai fini della liquidazione dell'importo assegnato, l'Amministrazione richiedente dovrà trasmettere, entro e non oltre il **31.03.2022**, la puntuale documentazione contabile inerente le spese sostenute, secondo le modalità indicate dai competenti uffici.

Le fatture di spesa dovranno essere intestate al beneficiario del contributo, cioè al singolo Comune. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti della PA.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLI

Le Amministrazioni beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo, di informazioni formulate dalla Provincia di Treviso per effettuare l'eventuale monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto. I beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo che i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

10. RINUNCE E REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Eventuali rinunce o inadempienze, parziali o totali, al rispetto dei vincoli e/o alle indicazioni fornite nel presente bando, o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del

contributo per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, costituiscono motivo di revoca parziale o totale del contributo assegnato.

Il contributo è inoltre soggetto a revoca totale, qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o il mancato rispetto della normativa regionale, nazionale o comunitaria vigente.

11. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del bando è pubblicato sul sito web provinciale: www.provincia.treviso.it nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi. Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti all'arch. Chiara Botteon - scrivendo all' indirizzo di posta elettronica: ecologia@provincia.treviso.it

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 101/2018

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento è la Provincia di Treviso, con sede a Treviso in Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, nella persona del dott. Carlo Rapicavoli.

Dati di contatto del DPO: l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è: direttoregenerale@provincia.treviso.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale erogazione del contributo di cui al "**Bando per la concessione di contributi per l'aggiornamento dei piani di classificazione acustica ai sensi della L.447/1995 e della L.R. 21/1999**".

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario:

- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per lo svolgimento di un compito di interesse pubblico;
- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempire ad un obbligo legale.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.